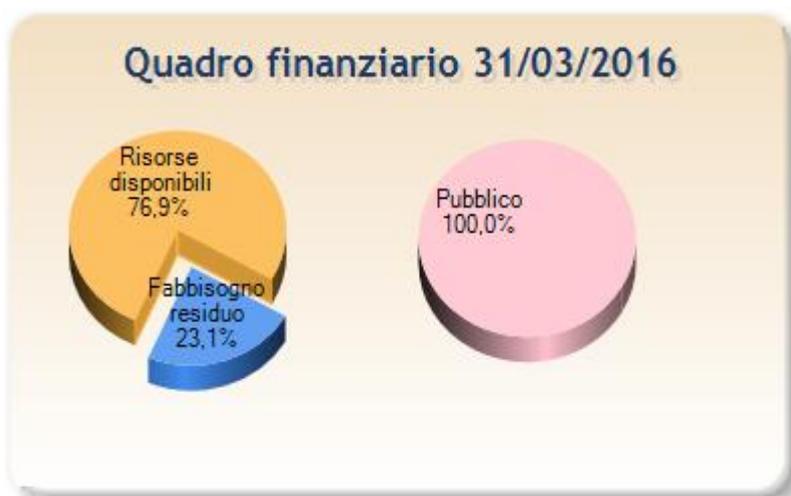


## PROGETTO PER LA SALVAGUARDIA DELLA LAGUNA E DELLA CITTA' DI VENEZIA: SISTEMA MO.S.E.

### SCHEDA N. 64



### LOCALIZZAZIONE



### CUP:

051B02000050001

### TIPOLOGIA OPERA:

MO.S.E.

### SOGGETTO TITOLARE:

Provveditorato interregionale per le opere pubbliche del Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia

### STATO DI ATTUAZIONE

Lavori in corso

### ULTIMAZIONE LAVORI

2018

---

## CLASSIFICAZIONE INTERVENTO

**Classificazione:** Opera prioritaria DEF 2015

---

## DESCRIZIONE

Il progetto per la Salvaguardia della Laguna e della città di Venezia - Sistema Mo.S.E. si compone di 2 opere così distinte:

- Progettazione e realizzazione opere di regolazione delle maree e opere complementari e connesse
- Progettazione e realizzazione degli interventi di cui all'art. 6 della L. 798/84

L'analisi di dettaglio del percorso attuativo è stata condotta solo per le opere di regolazione delle maree e opere complementari e connesse.

Il progetto definitivo del Sistema Mo.S.E. comprende tutte le opere previste nell'ambito del Piano per la salvaguardia di Venezia che devono essere realizzate alle bocche di porto e che sono state giudicate essenziali per difendere i centri abitati sia dagli allagamenti più frequenti che da quelli eccezionali. Le opere consistono in: 1) quattro barriere mobili da realizzare alle bocche lagunari di Lido, Malamocco e Chioggia per la regolazione delle maree. Si tratta complessivamente di 78 paratoie di cui 18 alla bocca di Chioggia, 19 alla bocca di Malamocco e 41 alla bocca Lido; 2) conche di navigazione per assicurare, anche ad opere mobili sollevate, il transito delle navi alla bocca di Malamocco e il transito dei mezzi di sicurezza e delle piccole imbarcazioni attraverso ciascuna bocca. La conca di navigazione a Malamocco è progettata con 370 m. di lunghezza e 48 di larghezza; 3) opere complementari per aumentare le capacità dissipative nei canali alle bocche di porto. Si tratta: a) della scogliera di Chioggia (1,300 m. lunghezza e 3/4 m quale quota di sommità); b) della scogliera di Malamocco (1.000 m. lunghezza e 4 m quale quota di sommità); c) della scogliera di Lido (650 m. lunghezza e 2,5 m quale quota di sommità). All'intervento MO.S.E. si aggiunge un'altra serie di opere, riguardanti la realizzazione degli interventi di cui all'art. 6, lettere a), b) e c) della L. 798/1984, compresi in piani-programmi approvati dal Comitato previsto dall'art. 4 della stessa legge. I Comuni coinvolti sono Venezia, Chioggia e Cavallino Treporti.

---

## DELIBERE CIPE

109/2002  
72/2003  
40/2004  
75/2004  
74/2006  
70/2007  
11/2008  
115/2008  
87/2010  
5/2011  
87/2011  
97/2012  
126/2012  
137/2012  
7/2013  
8/2013  
67/2013  
42/2014

---

## **DATI STORICI**

### **1973**

La L. 171/1973 stabilisce delle procedure speciali per la salvaguardia di Venezia.

### **1984**

La L. 798/1984 indica le linee guida per i "Nuovi interventi per la salvaguardia di Venezia".

### **1986**

La L. 910/1986 prevede l'acquisizione del parere del CIPE ai fini del riparto delle somme finalizzate alla salvaguardia di Venezia tra Stato ed altri enti territoriali per gli interventi di rispettiva competenza.

### **1992**

Nella L. 139/1992 vengono integrate le procedure speciali per la salvaguardia di Venezia.

### **1999**

Con la Legge regionale 11/1999, la Regione Veneto procede all'istituzione del Comune di Cavallino Treporti mediante scorporo di parte del territorio del Comune di Venezia.

### **2001**

In dicembre viene istituito il Commissario delegato al traffico acqueo nella laguna di Venezia e il Comitato interministeriale ex art. 4 L. 798/1984 delibera di dare corso al completamento della progettazione delle opere di regolazione delle maree alle bocche di porto della laguna di Venezia. Il "progetto per la salvaguardia della laguna e della città di Venezia: sistema MO.S.E." figura nella delibera CIPE n. 121 per un costo complessivo di 4.131,65 Meuro.

### **2002**

In data 8 novembre il Comitato Tecnico di Magistratura alle Acque di Venezia approva il quadro progettuale aggiornato degli interventi, valutato in 3.440,74 Meuro (relativo al solo sistema MO.S.E.). Successivamente il MIT trasmette al CIPE la relazione istruttoria sul progetto, proponendo un primo finanziamento a carico delle risorse della L.166/2002. Individua inoltre il Consorzio Venezia Nuova quale concessionario per la realizzazione degli interventi. Nella delibera CIPE n. 109 del 29 novembre si prende atto che i finanziamenti disponibili ammontano complessivamente a 2.681,96 Meuro e che le ulteriori esigenze riguardano: 1) Progettazione esecutiva e costruzione delle opere mobili alle bocche di porto per 2981,04 Meuro; 2) Progettazione esecutiva e costruzione delle opere complementari (inclusa la conca di navigazione a Malamocco) per 459,7 Meuro, per un totale di 3.440,74 Meuro. Il CIPE quindi assegna al "progetto per la salvaguardia della laguna di Venezia: sistema Mo.S.E.", per il triennio 2002-2004, l'importo complessivo di 450 Meuro, a valere sull'art.13 della L. 166/2002, di cui 50 Meuro per il 2002, 100 Meuro per il 2003 e 300 Meuro per il 2004. L'art. 80, comma 28, della L. 289/02 prevede che una quota degli importi dell'art. 13 della L. 166/02 possa essere destinata al finanziamento degli interventi previsti dall'art. 6 della L. 798/84 (Nuovi interventi per la salvaguardia di Venezia), nonché di quelli previsti dalle relative ordinanze di protezione civile.

### **2003**

Il Comitato ex art.4 legge n. 798/84 delibera in merito allo sviluppo della progettazione esecutiva e alla realizzazione delle opere alle bocche di porto, nonché all'approfondimento di alcuni aspetti specifici richiesti dalle Amministrazioni comunali di Venezia e di Chioggia. In data 14 maggio si dà avvio ufficialmente ai lavori. I primi lavori riguardano la costruzione della scogliera all'esterno della bocca di Malamocco. In data 6 giugno il Comitato tecnico del Magistrato delle Acque esamina favorevolmente il programma delle progettazioni e della realizzazione degli interventi di regolazione delle maree, che prevede la realizzazione contemporanea delle tre bocche di porto, con sviluppo per fasi di progettazione esecutiva e della conseguente realizzazione delle opere anche in relazione ai finanziamenti disponibili. Con la delibera CIPE n. 63 del 25 luglio si rideterminano, a seguito dell'intervenuta riduzione del saggio di interesse, le quote di contributo assegnate alle opere strategiche già finanziate. Per quanto riguarda l'opera in questione, si individua il soggetto aggiudicatore nel "Consorzio Venezia Nuova" e si ridefinisce la quota massima di contributo. Con nota del 29 settembre, il MIT formalizza la proposta di modificare parzialmente l'assegnazione della delibera CIPE n. 63, secondo le indicazioni del Comitato Interministeriale istituito dalla L.798/1984. Il CIPE, con delibera n. 72 del 29 settembre, ripartisce le risorse assegnate, in termini di limite di impegno. Per la progettazione e

realizzazione opere di regolazione delle maree e opere complementari assegnata al Consorzio Venezia Nuova 36,33 Meuro; per la progettazione e realizzazione degli interventi di cui all'art. 6, lett. a), b) e c) della L. 798/1984 assegnata al Comune di Venezia 4,566 Meuro, che provvederà a ridistribuirli secondo le quote di spettanza (Venezia: 3,65 Meuro - 80%; Chioggia: 0,68 Meuro - 15%; Cavallino Treporti: 0,29 Meuro - 5%). La quota di contributo complessivamente assegnata, pari a 40,9 Meuro, resta imputata sul primo limite di impegno quindicennale previsto dall'art. 13 della L. 166/2002, decorrente dal 2002. Il progetto per la Salvaguardia della Laguna e della città di Venezia - Sistema Mo.S.E. figura tra gli interventi compresi nell'Intesa Generale Quadro tra il Governo e la Regione Veneto, sottoscritta il 24 ottobre.

#### **2004**

La Commissione per la Salvaguardia di Venezia ex L.173/1971 esprime parere favorevole con osservazioni e raccomandazioni. In giugno il MIT trasmette la relazione istruttoria sul progetto, proponendo l'assegnazione di un ulteriore finanziamento di 709 Meuro a carico delle risorse della L. 166/2002, come rifinanziata dalla L. 350/2002. Il 15 settembre il MIT trasmette un prospetto aggiornato dei contratti di finanziamento stipulati dai soggetti aggiudicatori per le infrastrutture strategiche già sottoposte al CIPE, ove risulta che l'importo complessivo dei mutui concessi al Consorzio Venezia Nuova, a valere sui limiti di impegno al medesimo attribuiti con la delibera n. 72/2003, ammonta a 450 Meuro. Il CIPE, nella delibera n. 40, prende atto che il Consorzio Venezia Nuova, soggetto aggiudicatore in qualità di concessionario del MIT - Magistrato alle Acque di Venezia, per la realizzazione delle attività di salvaguardia di competenza dello Stato, opera in base agli obiettivi indicati dal cd. "Piano Generale degli Interventi": Tale Piano comprende le opere di regolazione delle maree alle tre bocche di porto (Sistema MO.S.E.). L'assegnazione proposta si rende necessaria per consentire l'avvio delle opere previste nel biennio 2004-2005, pari a 1.159 Meuro, come risulta dal cronoprogramma dei lavori aggiornato all'aprile 2004. Attribuisce quindi al Consorzio Venezia Nuova un contributo massimo pluriennale di 64,888 Meuro per 15 anni a valere sul 4° limite d'impegno quindicennale previsto dall'art.13 della L. 166/2002 (come rifinanziato dalla L. 350/03) decorrente dal 2005. L'importo corrisponde ai 709 Meuro proposti dal MIT. Il 9 novembre il MIT - Magistrato alle acque, trasmette la Delibera adottata dal Comitato di indirizzo, coordinamento e controllo il 4 novembre per il riparto del finanziamento relativo alla delibera CIPE n. 40 tra i vari soggetti attuatori della legislazione speciale per la salvaguardia di Venezia. Il 12 novembre la Presidenza del Consiglio dei Ministri trasmette al CIPE, per gli adempimenti di competenza, la delibera del Comitato di indirizzo. Il CIPE, con delibera n. 75 del 20 dicembre, prende atto che il Comitato ex art. 4 della L. 798/1984 prevede che le risorse assegnate al "progetto per la salvaguardia della laguna e della città di Venezia: Sistema MO.S.E." per un importo complessivo di 709 Meuro, in termini di volume di investimento, siano ripartite in modo diverso da quanto stabilito con la precedente delibera. In particolare si propone di assegnare, per la "Progettazione e realizzazione opere di regolazione delle maree e opere complementari e connesse" 638,1 Meuro al Consorzio Venezia Nuova e per la "Progettazione e realizzazione interventi di cui all'art.6 della legge n. 798/1984" un totale di 80,9 Meuro, di cui al Comune di Venezia 60,26 Meuro (85%) e al Comune di Chioggia 10,635 Meuro (15%). L'importo attribuito al Comune di Venezia deve essere, a sua volta, così ripartito: al Comune di Venezia euro 57,25 Meuro (95%), al Comune di Cavallino Treporti euro 3,01 Meuro (5%). Il CIPE modifica quindi la propria delibera n. 40 e dispone che il contributo assegnato venga suddiviso tra i "soggetti aggiudicatori" secondo le percentuali di cui sopra. Le risorse assegnate alle Amministrazioni Comunali saranno destinate all'attuazione degli interventi riconducibili agli interventi di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'art. 6 della legge n.798/1984, secondo le priorità evidenziate dalle Amministrazioni Comunali stesse e approvate dal Comitato di indirizzo, coordinamento e controllo nella citata seduta del 4 novembre 2004. In particolare, il Comune di Chioggia è legittimato a incorporare - ai sensi dell'art.6, comma 5, della legge n. 798/1984 - dal finanziamento di propria competenza fondi, per complessivi 3,7 Meuro, a favore della AULSS n.14 del Veneto, della Diocesi di Chioggia, della Provincia di Venezia, della Congregazione Serve di Maria Addolorata e dell'Istituto Cavanis di Chioggia, che hanno già avviato programmi di risanamento/restauro/messa a norma di edifici destinati ad uso pubblico.

#### **2005**

Il Magistrato delle Acque e il Consorzio Venezia Nuova siglano un atto aggiuntivo alla convenzione generale che introduce il "prezzo chiuso" per il completamento delle opere di regolazione delle maree alle bocche di porto. Il

cronoprogramma allegato alla convenzione indica come data conclusiva delle attività dicembre 2012, purchè vengano rispettati i tempi di erogazione dei finanziamenti. In data 8 luglio viene registrato alla Corte dei conti, il decreto presidenziale di approvazione del citato atto aggiuntivo. Il costo dell'opera viene rideterminato in 4.159,897 Meuro. In data 14 dicembre viene stipulato un contratto di mutuo dal Consorzio Venezia Nuova con Dexia Crediop Spa, capogruppo e mandatario del Raggruppamento di Istituti finanziatori.

## **2006**

Il Magistrato alle Acque fornisce chiarimenti, condivisi dal MIT, sul fabbisogno finanziario residuo dell'opera e successivamente trasmette al CIPE, su richiesta del MIT, la "relazione istruttoria per ulteriore fabbisogno finanziario, terza tranche". In marzo il MIT formula proposte di assegnazione delle risorse ex art. 1, comma 78, della L. 266/2005 considerate allocabili dal CIPE, rivedendo in diminuzione gli importi da attribuire al Consorzio Venezia Nuova e in particolare quantificando, dapprima in 650 Meuro e successivamente in 380 Meuro l'importo della 3a tranche di finanziamento per il "sistema MO.S.E.". Il CIPE, con delibera n. 74 del 29 marzo, assegna al Consorzio Venezia Nuova un contributo massimo di 33,97 Meuro per 15 anni a valere sui fondi recati dall'art. 1, comma 78, della L. 266/2005 con decorrenza dal 2007. Tale contributo, suscettibile di sviluppare un volume di investimento di 380 Meuro, è quantificato includendo, nel costo di realizzazione degli investimenti, anche gli oneri derivanti da eventuali finanziamenti necessari e porta il totale dei finanziamenti deliberati dal CIPE, a carico delle risorse destinate all'attuazione del PIS, ad un livello contenuto entro il "fabbisogno residuo" quantificato nella delibera n. 109/2002 in 2.681,96 Meuro. L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS. Il Comitato ex art. 4 legge 798/1984, nella riunione del 22 novembre, a conclusione dell'esame di alcune proposte alternative, decide di non accogliere tali proposte e di procedere al completamento delle opere secondo quanto previsto dall'atto aggiuntivo alla Convenzione generale.

## **2007**

Il Magistrato alle Acque di Venezia, in riferimento al contributo quindicennale di 58,399 Meuro assegnato con le delibere CIPE 40/2004 e 70/2005, si esprime favorevolmente sulla richiesta di rielaborazione dell'andamento del contratto di mutuo stipulato dal Consorzio Venezia Nuova con Dexia Crediop Spa, che prevede l'incremento di 50 Meuro dell'importo del capitale mutuato, elevandolo a 688,1 Meuro. Dal sito [www.salve.it](http://www.salve.it) si rileva che l'avanzamento dei lavori è del 30%. Nello specifico: la prima fase dei lavori, ultimata, è consistita nella costruzione delle opere complementari (scogliere alle bocche di Malamocco e Chioggia) e nella realizzazione di una serie di interventi propedeutici all'installazione delle barriere mobili (campi prove per il consolidamento dei fondali, indagini subacquee per rilevare eventuali presenze archeologiche, bonifiche da ordigni bellici, etc.); la seconda fase dei lavori, in avanzato corso di attuazione, consiste nella realizzazione della struttura portante del sistema, cioè le opere di sponda, come le spalle delle schiere di paratoie, i porti rifugio e le conche di navigazione per i pescherecci, le imbarcazioni da diporto e i mezzi di soccorso alle bocche di porto di Lido e Chioggia e la conca di navigazione per le grandi navi alla bocca di porto di Malamocco; la terza fase dei lavori, in corso, consiste nella realizzazione delle opere funzionali alle barriere di paratoie e nella loro installazione, e prevede la protezione dei tratti di fondale adiacenti alle future schiere, la costruzione e messa in opera degli elementi strutturali delle barriere (alloggiamenti) e la successiva installazione delle paratoie. Parallelamente ai lavori alle bocche di porto vengono realizzati, nelle aree lagunari soggette a elevati fenomeni di degrado, interventi di ripristino ambientale e morfologico, riutilizzando i materiali compatibili con l'ambiente lagunare provenienti dai dragaggi alle bocche. Il CIPE, con delibera n. 70 del 3 agosto, assegna al Consorzio Venezia Nuova un contributo massimo di 23,068 Meuro per 15 anni a valere sui fondi recati dall'art. 1, co. 977, della L. 296/2006 con decorrenza 2007, suscettibile di sviluppare un volume di investimento di 243,17 Meuro. Il CIPE, nella seduta del 9 novembre, prende atto del finanziamento di 170 Meuro a favore del Consorzio Venezia Nuova, a valere sulle risorse di cui all'art. 22, comma 2, del D.L. n. 159/2007.

## **2008**

Il 29 gennaio il MIT trasmette la relazione istruttoria sul "Progetto per la salvaguardia della laguna e della città di Venezia: sistema Mo.S.E.", proponendo l'assegnazione di un ulteriore finanziamento. Il CIPE, con delibera n. 11 del 31 gennaio, assegna al Consorzio Venezia Nuova un contributo massimo di 37,345 Meuro per 15 anni, a valere sui fondi recati dall'art. 2, comma 257, della L. 244/2007, con decorrenza dal 2008: tale contributo è suscettibile di

sviluppare un volume di investimento di 400 Meuro. In sede di ulteriore richiesta di assegnazione di finanziamenti al "Sistema Mo.S.E.", il MIT fornirà un quadro aggiornato dello stato di attuazione dell'opera e relazionerà sullo stato di definizione progettuale delle ulteriori misure di mitigazione e compensazione dell'habitat previste della delibera n. 70/2007. L'art. 21 del D.L. 185/2008 autorizza, per la prosecuzione del PIS, due contributi quindicennali rispettivamente di 60 Meuro annui a decorrere dal 2009 e di 150 Meuro annui a decorrere dal 2010. Il MIT, in data 17 dicembre, elabora una relazione istruttoria con la quale propone l'assegnazione di un ulteriore finanziamento di 800 Meuro a valere sulle risorse stanziare dal citato D.L. 185/2008. In data 16 dicembre viene firmato l'Atto contrattuale tra Magistrato delle Acque e Consorzio Venezia Nuova (registrato dalla Corte dei conti in data 29/01/2009), in cui si recepisce l'aggiornamento del cronoprogramma, in considerazione dell'andamento delle assegnazioni dei fondi. Il nuovo termine di ultimazione previsto (31/12/2014) potrà essere rispettato solo se la 6<sup>a</sup> e 7<sup>a</sup> trancia dei finanziamenti verranno erogate con effettiva disponibilità rispettivamente entro settembre 2009 e settembre 2010. Il CIPE, con delibera n. 115 del 18 dicembre, assegna al Consorzio Venezia Nuova, a valere sui fondi recati dall'art. 21 del D.L. 185/2008, contributi suscettibili di sviluppare un volume di investimento di 800 Meuro, portando quindi il fabbisogno residuo a 1.028,63 Meuro.

## **2009**

L'opera è contemplata dalla delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

Il 14 aprile il Comitato Tecnico di Magistratura esprime parere favorevole sulla proposta di adeguamento del prezzo contrattuale "a corpo" formulata dagli Uffici del Magistrato delle Acque di Venezia. In base a tale proposta, che viene approvata il 15 settembre, risulta rideterminato il valore dell'importo lavori dei singoli interventi delle opere alle bocche di porto. Il corrispettivo lordo relativo al riconoscimento dell'adeguamento del prezzo contrattuale "a corpo" è stimato in complessivi 406 Meuro circa. Il 6 novembre 2009 viene firmato il 2° Atto aggiuntivo all'Intesa Generale Quadro Regione del Veneto nel quale l'opera viene confermata quale priorità tra le infrastrutture di preminente interesse nazionale.

## **2010**

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera " Progetto salvaguardia della laguna e città di Venezia sistema Mo.S.E." è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013 "; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del D.lgs. 281/97 sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

Il CIPE, con delibera n. 87 del 18 novembre, assegna un nuovo finanziamento di 230 Meuro (7<sup>a</sup> trancia) a favore del Consorzio Venezia Nuova per la realizzazione del sistema MO.S.E., a valere sulle risorse di cui all'art. 46 del D.L. 78/2010.

## **2011 Aprile**

Nell'Allegato Infrastrutture alla DEF 2011 l'opera " Progetto salvaguardia della laguna e città di Venezia sistema Mo.S.E." è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011" ; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013 " ; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)"; "6: Programma Infrastrutture Strategiche – Stato avanzamento lavori".

Il CIPE, con delibera n. 5 del 5 maggio, approva l'assegnazione di 106 Meuro a favore del Consorzio Venezia Nuova per la prosecuzione dei lavori del Mo.S.E. di Venezia (8<sup>a</sup> trancia), destinando l'importo alla prosecuzione delle opere civili alle bocche di porto (25 Meuro, pari al 24% del totale); alla prosecuzione dei cassoni di fondazione e di spalla delle quattro barriere (48 Meuro, pari al 45% del totale); alla prosecuzione di fornitura e posa in opera delle installazioni meccaniche ed elettromeccaniche (23 Meuro pari al 22% del totale); alla prosecuzione degli interventi di compensazione e riqualificazione ambientale (10 Meuro, pari al 9% del totale). Nello stesso giorno, il CIPE, con un'ulteriore delibera, prende atto del piano di opere portuali complementari alla salvaguardia della laguna di Venezia, finalizzate ad estromettere i traffici petroliferi dall'ambiente lagunare.

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risulta un avanzamento dei lavori del 52%. L'ultimazione è prevista per dicembre 2014.

## **2011 Dicembre**

L'opera è riportata tra le priorità nell'Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Veneto, sottoscritta il 16 giugno. Nell'Intesa, per superare le criticità individuate (reperimento risorse finanziarie e individuazione lotti funzionali e/o costruttivi), si propone di dare continuità alle assegnazioni finanziarie per rispettare il crono programma dei lavori. Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2011 (aggiornamento settembre 2011) l'opera è riportata nella stesse tabelle di aprile.

Il CIPE, con delibera 87 del 6 dicembre, assegna all'opera 600 Meuro (9° tranche), a valere sulle risorse del "Fondo infrastrutture ferroviarie e stradali" di cui all'art. 32, comma 1, del decreto-legge n. 98/2011, e autorizza l'aumento di capitale mutuato a valere sui limiti d'impegno di cui alle delibere CIPE nn. 40 e 75 del 2004.

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 dicembre 2011, risulta un avanzamento dei lavori del 58% al 30 settembre 2011.

## **2012 Marzo**

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 marzo 2011, risulta un avanzamento dei lavori del 60% al 31 dicembre 2011.

## **2012 Settembre**

L'opera è riportata nell'Allegato Infrastrutture-Rapporto intermedio di aprile 2012:allegato 3, interventi finanziati con il Fondo Infrastrutture di cui all'art. 32, comma 1, del decreto legge n. 98/2011; allegato 4, interventi approvati nella seduta del CIPE del 6 dicembre 2011 (9°tranche); allegato 5, quadro riepilogativo degli interventi del PIS.

L'opera, suddivisa in 13 parti relative al numero di assegnazioni effettuate e future, è riportata nel 10° Allegato Infrastrutture al DEF 2012 (aggiornamento di settembre 2012): Tabella 0, Programma Infrastrutture Strategiche; Tabella 1, Opere in realizzazione e/o completate del PIS.

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 30 settembre 2012, risulta un avanzamento lavori del 63% al 30 giugno 2012.

L'articolo 1, comma 184, della legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013) per la prosecuzione dei lavori per la realizzazione del sistema MO.S.E., ha autorizzato la spesa complessiva di 1.150 Meuro nel periodo 2013-2016, così ripartiti: 45 milioni per l'anno 2013, 400 milioni per il 2014, 305 milioni per il 2015 e 400 milioni per il 2016.

## **2012 Dicembre**

Nella seduta del 6 dicembre la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del D.lgs. 281/97 sancisce l'intesa sul Programma delle infrastrutture strategiche allegato alla Nota di aggiornamento del DEF 2012 – 10° Allegato infrastrutture.

Il CIPE, con delibera n. 136 del 21 dicembre, esprime parere favorevole sull'Allegato Infrastrutture al DEF 2012.

Le risorse del Fondo Infrastrutture Ferroviarie e Stradali, di cui all'articolo 32, comma 1, del decreto-legge n. 98/2011, assegnate al Mo.S.E. con delibera CIPE 87/2011, pari a 600 Meuro, sono state ridotte a euro 47.691.866, da imputare interamente all'annualità 2016, con delibera CIPE 97/2012. Tali risorse sono state ulteriormente ridotte a euro 28.569.673,50 con delibera CIPE 126/2012 e poi a euro 2.423,00 con delibera CIPE 137/2012. Con quest'ultima delibera, il CIPE, delibera anche due nuove assegnazioni al Mo.S.E.: l'assegnazione programmatica di euro 68.967.994,61 delle risorse del Fondo revoche di cui all'articolo n. 32, comma 6, del decreto legge n. 98/2011 (capitolo 7685 del MIT); l'assegnazione delle quote annuali di contributi quindicennali disponibili sul capitolo 7060 del MIT, per l'importo complessivo di euro 179.776.158,97.

## **2013 Giugno**

Il CIPE, con delibera n. 7 del 18 febbraio, revoca interamente l'assegnazione a valere sul Fondo Infrastrutture Ferroviarie e Stradali, di cui all'articolo 32, comma 1, del decreto-legge n. 98/2011, assegnate al Mo.S.E. con delibera CIPE 87/2011. Tale revoca è confermata con delibera 8/2013.

L'opera è riportata nell'XI Allegato Infrastrutture al DEF 2013: Tabella 1 - Le opere in realizzazione del Programma Infrastrutture Strategiche nel perimetro del deliberato CIPE il patrimonio infrastrutturale consolidato.

## **2013 Ottobre**

L'opera è riportata nell'XI Allegato Infrastrutture al DEF 2013 (aggiornamento di settembre 2013), Tabelle: 0 - Programma Infrastrutture Strategiche (PIS) Avanzamento complessivo, intera opera articolata in quattordici parti in

funzione dei flussi finanziari; 1A - Programma Infrastrutture Strategiche (PIS) - Perimetro interventi deliberati dal CIPE (2002-2013 settembre) Opere in fase di realizzazione, intera opera articolata in quattordici parti in funzione dei flussi finanziari.

Il CIPE, con delibera n. 67 del 9 settembre 2013, approva, con prescrizioni, la destinazione a specifici interventi dell'assegnazione di cui alla Legge di stabilità per il 2013 per la prosecuzione del "Sistema MOSE" relativo alla salvaguardia della laguna e della città di Venezia, pari a circa 973 Meuro al netto delle riduzioni disposte dal DL n. 102/2013 e da altre precedenti disposizioni legislative. Il Comitato ha inoltre preso atto della necessità di adeguare conseguentemente il 43° Atto Attuativo della Convenzione Generale del 1991 tra il Magistrato alle Acque di Venezia ed il Consorzio Venezia Nuova.

Il comma 71 dell'articolo unico della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) autorizza la spesa di 151 Meuro per l'anno 2014, 100 Meuro per l'anno 2015, 71 Meuro per l'anno 2016 e 79 Meuro per l'anno 2017 per consentire la prosecuzione immediata dei lavori del sistema MO.S.E., previsti dal 43° atto attuativo alla Convenzione generale sottoscritta tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Magistrato alle Acque di Venezia e il Consorzio Venezia Nuova, con presa d'atto da parte del CIPE, e il completamento dell'intero sistema MO.S.E., con un atto aggiuntivo alla predetta Convenzione generale che deve essere sottoposto al CIPE entro il 30 giugno 2014.

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 ottobre 2013, risulta un avanzamento lavori del 74% al 30 settembre 2013 e l'ultimazione dei lavori risulta posticipata a dicembre 2016.

#### **2014 Giugno**

L'opera è riportata nel XII Allegato Infrastrutture al DEF 2014, Tabelle: III.1-1 Corridoio Mediterraneo; A.1-1 Tabella 0 - Avanzamento Programma Infrastrutture Strategiche, articolata in quattordici parti in funzione dei flussi finanziari.

Nella seduta del 16 aprile la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del D.lgs. 281/97 sancisce l'intesa sul Programma delle infrastrutture strategiche allegato alla Nota di aggiornamento del DEF 2013 – 11° Allegato infrastrutture.

L'articolo 18, comma 3, del decreto-legge n. 90/2014 sopprime sia il magistrato delle acque per le province venete e di Mantova, istituito ai sensi della legge n. 257/1907, e ne trasferisce funzioni, compiti e attribuzioni al provveditorato interregionale per le opere pubbliche del Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, che il Comitato tecnico di magistratura, di cui all'art. 4 della legge n. 257/1907.

#### **2014 Dicembre**

Il CIPE, con delibera n. 26 del 1° agosto 2014, esprime parere favorevole sull'Allegato Infrastrutture alla Nota di aggiornamento del DEF 2013.

L'opera è riportata nell'XII Allegato Infrastrutture al DEF 2014 (aggiornamento di settembre 2014): Tabella delle revoche e delle riassegnazioni di legge Obiettivo; Tabella 0 – Stato dell'arte e degli avanzamenti del Programma Infrastrutture Strategiche, articolata in quattordici parti in funzione dei flussi finanziari; Tabella 0.1 Il consolidato: le opere in realizzazione.

Il CIPE, con delibera n. 42 del 10 novembre 2014, prende atto dell'esigenza di prosecuzione dei lavori del Mo.S.E. e definisce la destinazione a specifici interventi delle autorizzazioni di spesa di cui alle leggi di stabilità per il 2013 e il 2014, già contrattualizzate con il 1° e 2° Atto aggiuntivo al 43° Atto attuativo alla Convenzione del 4 ottobre 1991, per un importo complessivo di 1,243 miliardi di euro, così come ridotte per effetto di vari provvedimenti legislativi.

Nella Tabella E (Set. 27 - cap. 7200/P) della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015) per il Sistema MOSE sono indicate risorse aggiuntive pari a euro 137.000.000 a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 71, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2013).

Dalla rilevazione dell'ANAC sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 dicembre 2014, risulta un avanzamento lavori dell'80% al 30 settembre 2014 e l'ultimazione dei lavori risulta posticipata a giugno 2017.

#### **2016 Marzo**

La Regione del Veneto, con DGR n. 159 del 13 febbraio 2015, approva l'elenco aggiornato delle opere infrastrutturali ritenute strategiche ed indifferibili per la Regione del Veneto da proporre al MIT per l'inserimento nel prossimo DEF - XII° Allegato infrastrutture. In particolare nell'allegato 1 sono riportati gli "interventi da confermare", nell'allegato 2 gli

"interventi da inserire" e nell'allegato 3 gli "interventi da stralciare". L'opera "Sistema Mo.S.E." è inserita nell'allegato 1. L'opera è riportata nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2015 (aprile e novembre 2015), Allegato 3 Opere prioritarie del Programma Infrastrutture Strategiche.

In data 14 maggio 2015 viene sottoscritto l'Atto integrativo e modificativo, rep. n. 8690, all'Atto, rep n. 8658, del 16 maggio 2014 (4° Atto aggiuntivo alla Convenzione, rep. 7191, del 4 ottobre 1991). Con tale Atto sono recepite le osservazioni e prescrizioni rese dal CIPE con la Delibera 42/2014, nonché l'adeguamento del quadro finanziario, determinato dalla Legge di Stabilità 2015, e il conseguente aggiornamento dei termini e del cronoprogramma del "Sistema MOSE".

In data 4 settembre 2015 viene sottoscritto il quinto Atto aggiuntivo, rep n. 8694, alla Convenzione, rep. 7191, del 4 ottobre 1991. Con tale Atto sono recepite le linee guida per il monitoraggio finanziario delle opere inserite nel Programma delle Infrastrutture Strategiche di cui alla delibera CIPE n. 15/2015 "Linee guida per il monitoraggio finanziario delle grandi opere (MGO) art. 36 del decreto-legge n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014."

Dalla rilevazione dell'ANAC sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 marzo 2016, risulta un avanzamento dei lavori dell'84% al 30 settembre 2015 e l'ultimazione dei lavori risulta posticipata a giugno 2018.

---

## **COSTO PRESUNTO (milioni di euro)**

Costo al 21 dicembre 2001	4.131,655	<b>Fonte:</b> Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	4.131,655	<b>Fonte:</b> Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2005	4.131,655	<b>Fonte:</b> Delibera CIPE 40/2004
Costo al 6 aprile 2006	4.271,626	<b>Fonte:</b> Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	4.271,626	<b>Fonte:</b> Delibera CIPE 74/2006
Costo al 30 giugno 2008	4.271,626	<b>Fonte:</b> DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	4.271,626	<b>Fonte:</b> Delibera CIPE 115/2008
Previsione di costo al 30 aprile 2010	4.677,626	<b>Fonte:</b> DPEF 2010-2013
Costo ad aprile 2011	5.496,190	<b>Fonte:</b> DEF 2011
Previsione di costo al 30 aprile 2011	5.496,190	<b>Fonte:</b> DEF 2011
Costo al 30 giugno 2011	5.496,190	<b>Fonte:</b> DEF 2011 (aggiornamento settembre 2011)
Previsione di costo al 31 dicembre 2011	5.496,190	<b>Fonte:</b> DEF 2011 (aggiornamento settembre 2011)
Costo a giugno 2012	5.493,160	<b>Fonte:</b> DEF 2012 (aggiornamento settembre 2012)
Previsione di costo al 30 settembre 2012	5.493,154	<b>Fonte:</b> DEF 2012 (aggiornamento settembre 2012) e Magistrato alle Acque di Venezia/Consorzio Venezia Nuova
Costo a dicembre 2012	5.493,160	<b>Fonte:</b> DEF 2012 (delibera CIPE 136/2012)
Costo a settembre 2013	5.493,160	<b>Fonte:</b> DEF 2013 (aggiornamento settembre 2013)
Previsione di costo al 31 ottobre 2013	5.493,154	<b>Fonte:</b> Magistrato alle Acque di Venezia/Consorzio Venezia Nuova
Costo ad agosto 2014	5.493,160	<b>Fonte:</b> Delibera CIPE 26/2014
Costo a settembre 2014	5.493,160	<b>Fonte:</b> DEF 2014 (aggiornamento settembre 2014)
Previsione di costo al 31 dicembre 2014	5.493,154	<b>Fonte:</b> Magistrato alle Acque di Venezia/Consorzio Venezia Nuova
Previsione di costo al 31 marzo 2016	5.493,154	<b>Fonte:</b> Magistrato alle Acque di Venezia/Consorzio Venezia Nuova

---

## **QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)**

### **Disponibilità indicate nella delibera CIPE 121/01 e successivi aggiornamenti:**

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D.	<b>Fonte:</b> Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	3.473,900	<b>Fonte:</b> DEF 2011

Risorse disponibili al 30 giugno 2011	3.473,900 <b>Fonte:</b> DEF 2011 (aggiornamento settembre 2011)
Risorse disponibili a giugno 2012	4.258,890 <b>Fonte:</b> DEF 2012 (aggiornamento settembre 2012)
Risorse disponibili a dicembre 2012	4.258,890 <b>Fonte:</b> DEF 2012 (delibera CIPE 136/2012)
Risorse disponibili a settembre 2013	4.866,160 <b>Fonte:</b> DEF 2013 (aggiornamento settembre 2013)
Risorse disponibili ad agosto 2014	4.866,160 <b>Fonte:</b> Delibera CIPE 26/2014
Risorse disponibili a settembre 2014	4.866,160 <b>Fonte:</b> DEF 2014 (aggiornamento settembre 2014)

---

**Disponibilità al 31 marzo 2016:** **5.272,526**

---

Leggi n. 798/1984 e n. 139/1992	108,694 <b>Fonte:</b> Delibera CIPE 67/2013
Fondi Legge Obiettivo	494,976 <b>Fonte:</b> Delibera CIPE 67/2013
Fondi Legge Obiettivo	725,698 <b>Fonte:</b> Delibera CIPE 67/2013
Fondi Legge Obiettivo	380,288 <b>Fonte:</b> Delibera CIPE 67/2013
Fondi D.L. n. 159/2007	170,000 <b>Fonte:</b> Delibera CIPE 67/2013
Fondi Legge Obiettivo	243,170 <b>Fonte:</b> Delibera CIPE 67/2013
Fondi Legge Obiettivo	400,000 <b>Fonte:</b> Delibera CIPE 67/2013
Fondi Legge Obiettivo	800,000 <b>Fonte:</b> Delibera CIPE 67/2013
Fondi Legge Obiettivo	230,000 <b>Fonte:</b> Delibera CIPE 67/2013
Fondi Legge Obiettivo	106,000 <b>Fonte:</b> Delibera CIPE 67/2013
Fondo revocato (e)	67,687 <b>Fonte:</b> Delibera CIPE 67/2013
Fondi Legge Obiettivo	166,143 <b>Fonte:</b> Atto integrativo e modificativo Rep. N. 8690 del 14.05.2015
Legge di stabilità per il 2013	973,293 <b>Fonte:</b> Atto integrativo e modificativo Rep. N. 8690 del 14.05.2015
Legge di stabilità per il 2014	269,577 <b>Fonte:</b> Atto integrativo e modificativo Rep. N. 8690 del 14.05.2015
Legge di stabilità per il 2015	137,000 <b>Fonte:</b> Atto integrativo e modificativo Rep. N. 8690 del 14.05.2015

---

**Fabbisogno residuo al 31 marzo 2016:** **220,628**

---

(e) Risorse di cui all'articolo 32, comma 6, decreto-legge n. 98/2011.

---

## STATO DI ATTUAZIONE a cura dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)

### PROGETTAZIONE:

<b>Livello di progettazione raggiunto:</b>	Progettazione definitiva
<b>Conferenza di servizi:</b>	Conclusa
<b>Note:</b>	L'approvazione del progetto esecutivo procede per stralci. Al 31.12.2015 risultano approvati 278 stralci esecutivi.
<b>Progettazione definitiva</b>	
<b>CIPE:</b>	Si
<b>Importo lavori:</b>	
<b>Servizio:</b>	Esterno
<b>Importo a base gara:</b>	
<b>Importo di aggiudicazione:</b>	
<b>Nome aggiudicatario:</b>	
<b>Codice fiscale aggiudicatario:</b>	
<b>Data inizio:</b>	18/12/2001
<b>Data fine:</b>	16/01/2003

## AFFIDAMENTO LAVORI:

**Soggetto aggiudicatore:** MIT - Magistrato alle Acque di Venezia/Consorzio Venezia Nuova  
**Modalità di selezione:** Affidamento diretto  
**Procedura:**  
**Sistema di realizzazione:** Appalto integrato  
**Criterio di aggiudicazione:**  
**Fase progettuale a base di gara:**  
**Tempi di esecuzione:**  
**Progettazione:**  
**Lavori:**  
**Data bando:**  
**CIG/CUI:**  
**Data aggiudicazione:**  
**Tipo aggiudicatario:**  
**Nome aggiudicatario:**  
**Codice fiscale aggiudicatario:**  
**Data contratto:**  
**Quadro economico:**  
**Importo a base gara:**  
**Importo oneri per la sicurezza:**  
**Importo complessivo a base di gara:**  
**Importo aggiudicazione:** 5.493.154.269,38  
**Somme a disposizione:**  
**Totale:** 5.493.154.269,38  
**% Ribasso di aggiudicazione:**  
**% Rialzo di aggiudicazione:**  
**Note:** L'importo inserito nel quadro finanziario indica i finanziamenti assegnati al 31.12.2015.

## ESECUZIONE LAVORI:

**Stato avanzamento lavori:** In corso  
**Data presunta inizio lavori:**  
**Data presunta fine lavori:** 30/06/2018  
**Stato avanzamento importo:** 4.606.761.417,63  
**Stato avanzamento percentuale:** 84,00  
**Data effettiva inizio lavori:** 01/02/2003  
**Data effettiva fine lavori:**  
**Data presunta fine lavori varianti:**  
**Tempi realizzazione:** Secondo previsione  
**Data collaudo statico:**  
**Data collaudo tecnico-amministrativo:**  
**Note:** L'importo inserito indica l'avanzamento al 31.12.2015

## Contenzioso:

**Totale riserve definite:**  
**Importo totale riserve definite:**  
**Totale riserve da definire:**  
**Note:**

## Sospensione lavori:

**Numero totale:**

**Totale giorni sospensione:**

**Note:**

## Varianti:

**Numero totale:**

**Giorni proroga totali:**

**Motivi:**

**Altri motivi:**

**Importo:**

**Importo oneri sicurezza:**

**Somme a disposizione:**

**Totale:** 0,00

**Note:**

---

## NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Legge n.171/1973 del 16 Aprile 1973

Legge n.798/1984 del 29 Novembre 1984

Legge n. 910/1986 del 22 Dicembre 1986

Legge n. 139/1992 del 5 Febbraio 1992

Legge regionale n.11 del 29 Marzo 1999

Legge n. 443/2001 del 21 Dicembre 2001

Ordinanza n. 3170/2001 del 27 Dicembre 2001

Quadro progettuale Comitato Tecnico di Magistratura del 8 Novembre 2002

Delibera CIPE 109/2002 del 29 Novembre 2002

Delibera CIPE 63/2003 del 25 Luglio 2003

Delibera CIPE 72/2003 del 29 Settembre 2003

Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Veneto del 24 Ottobre 2003

Delibera CIPE 40/2004 del 29 Settembre 2004

Delibera CIPE 75/2004 del 20 Dicembre 2004

Atto aggiuntivo alla Convenzione Generale Consorzio Venezia Nuova del 11 Maggio 2005

Delibera CIPE 74/2006 del 29 Marzo 2006

Delibera CIPE 130/2006 del 6 Aprile 2006

Delibera CIPE 70/2007 del 3 Agosto 2007

Delibera CIPE 11/2008 del 31 Gennaio 2008

Decreto-Legge n. 185/2008 del 29 Novembre 2008

Delibera CIPE 115/2008 del 18 Dicembre 2008

2°Atto aggiuntivo all'Intesa Generale Quadro Regione del Veneto del 6 Novembre 2009

Delibera CIPE 87/2010 del 18 Novembre 2010

Delibera CIPE 5/2011 del 5 Maggio 2011

Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Veneto del 16 Giugno 2011

Delibera CIPE 87/2011 del 6 Dicembre 2011

Delibera CIPE 97/2012 del 26 Ottobre 2012

Delibera CIPE 126/2012 del 11 Dicembre 2012

Delibera CIPE 137/2012 del 21 Dicembre 2012  
Legge n. 228 del 24 Dicembre 2012  
Delibera CIPE 8/2013 del 18 Febbraio 2013  
Delibera CIPE 7/2013 del 18 Febbraio 2013  
Delibera CIPE 67/2013  
del 9 Settembre 2013  
Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013  
Decreto-legge n. 90  
del 24 Giugno 2014  
Delibera CIPE 42/2014 del 10 Novembre 2014  
Legge n. 190 del 23 Dicembre 2014  
Delibera Regione del Veneto n. 159 del 13 Febbraio 2015  
Atto integrativo e modificativo 8690 all'Atto 8658 del 14 Maggio 2015  
Quinto Atto aggiuntivo, rep n. 8694 del 4 Settembre 2015

---

## SITI INTERNET UFFICIALI

<https://www.mosevenezia.eu>

## Sistema MO.S.E.

---

## STATO DI ATTUAZIONE a cura dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)

### PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:

Conferenza di servizi:

Note:

### AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione:

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

**Quadro economico:**

Importo a base gara:  
Importo oneri per la sicurezza:  
Importo complessivo a base di gara:  
Importo aggiudicazione:  
Somme a disposizione:  
Totale: 0,00  
% Ribasso di aggiudicazione:  
% Rialzo di aggiudicazione:  
Note:

#### **ESECUZIONE LAVORI:**

Stato avanzamento lavori:  
Data presunta inizio lavori:  
Data presunta fine lavori:  
Stato avanzamento importo:  
Stato avanzamento percentuale:  
Data effettiva inizio lavori:  
Data effettiva fine lavori:  
Data presunta fine lavori varianti:  
Tempi realizzazione:  
Data collaudo statico:  
Data collaudo tecnico-  
amministrativo:  
Note:

#### **Contenzioso:**

Totale riserve definite:  
Importo totale riserve definite:  
Totale riserve da definire:  
Note:

#### **Sospensione lavori:**

Numero totale:  
Totale giorni sospensione:  
Note:

#### **Varianti:**

Numero totale:  
Giorni proroga totali:  
Motivi:  
Altri motivi:  
Importo:  
Importo oneri sicurezza:  
Somme a disposizione:  
Totale: 0,00  
Note:

---

**Realizzazione interventi di cui all'art. 6, lett. a-b-c- della Legge 798/1984 e ricompresi in piani-programmi approvati dal Comitato previsto dall'art. 4 della stessa legge. I Comuni coinvolti sono Venezia, Chioggia, Cavallino Treporti**

---

**STATO DI ATTUAZIONE a cura dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)**

**PROGETTAZIONE:**

Livello di progettazione raggiunto:

Conferenza di servizi:

Note:

**AFFIDAMENTO LAVORI:**

Soggetto aggiudicatore:

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione:

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

**Quadro economico:**

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

**ESECUZIONE LAVORI:**

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

Data collaudo tecnico-  
amministrativo:

Note:

**Contenzioso:**

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

**Sospensione lavori:**

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

**Varianti:**

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:

Importo oneri sicurezza:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

Note:

---